



Le Segreterie Nazionali

ITALO: I FERROVIERI DAL KIMONO D'ORO

Stupisce l'attenzione dedicata dalla stampa sulla "giornata di corso per autodifesa" messa in campo da Italo per fronteggiare il fenomeno aggressioni ai danni del personale ferroviario.

Non sappiamo, tuttavia, se alla stampa sia stata "passata" la notizia che i corsi da karateka predisposti dalla Società per le famiglie dei dipendenti siano andati **sostanzialmente deserti**.

La mirabile iniziativa aziendale, probabilmente, così come i suoi webinar, non avrà fatto i conti con le carenze di organico e con l'indisponibilità del personale a partecipare ad operazioni di propaganda funzionali alla cura dell'immagine dell'Impresa, ma insufficienti a dimenticare che Italo, **dopo essersi garantito utili milionari mentre i lavoratori subivano la cassa integrazione durante il Covid, ha dimostrato di non conoscere neppure i casi di aggressione consumati ai danni dei propri dipendenti.**

Il personale preferirebbe assistere alla messa in campo di azioni di prevenzione e ad una reale risposta rispetto alle criticità che il Sindacato denuncia da tempo e su cui ci aspettiamo soluzioni concrete da individuare nel corso della ripresa del confronto per il rinnovo contrattuale.

Soluzioni "improvvisate" come quella organizzata dal management di Italo, senza alcun confronto con il Sindacato e con la Rappresentanza Sindacale Aziendale, considerati i **risultati fallimentari** dovuti alla scarsissima partecipazione ai corsi, con il conseguente annullamento dell'iniziativa, **preoccupano per il senso di totale scollamento tra azienda e lavoratori.**

Auspichiamo che la ripresa del confronto per il rinnovo contrattuale segni una reale inversione di tendenza e porti il management aziendale a dare quelle risposte che i lavoratori di Italo attendono da tempo!

Roma, 12/10/2022